



# Ministero dello Sviluppo Economico

## DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Divisione III – Reti elettriche

### RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI

del 5 febbraio 2013

Il giorno 5 febbraio 2013, alle ore 10,30 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota prot. n. 0001602 del 23/01/2013, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del DL 29 agosto 2003 n. 239 (convertito dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i), in favore della Società TERN A S.p.A, alla costruzione ed all'esercizio del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (SANC) denominato "GINESTRA SANC" ed opere di connessione alla RTN nei comuni di Castelfranco in Miscano e Ginestra degli Schiavoni (BN) con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, e inamovibilità ed inoltre con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto nelle aree interessate dalle nuove opere.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione, nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) / Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTEM) - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Soccorso Pubblico e Difesa Civile – Direzione centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Area Rischi Industriali;

oltre ai rappresentanti di Terna S.p.A.

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE**, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico ai sensi del DL 239/2003 e s.m.i..

Con riferimento al caso specifico, il rappresentante del MiSE-DGENRE fa presente che la Società TERN A S.p.A. concessionaria della RTN ha presentato istanza (n. Rif. TE/P20120009688 del 12 ottobre 2012), acquisita dal MiSE in data 16 ottobre 2012 con il prot. DIP-EN 0020225, per la costruzione e l'esercizio del Sistema di Accumulo Non

R

*[Handwritten signature]*

Convenzionale (S.A.N.C.) denominato "GINESTRA SANC" ed opere di connessione alla RTN nei comuni di Castelfranco in Miscano e Ginestra degli Schiavoni, in provincia di Benevento.

L'istanza di cui sopra è stata integrata da Terna con nota TE/P20120011119 del 20 dicembre 2012 (prot. MiSE DIP-EN 0000697 del 10/01/2013).

L'istanza è stata presentata ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni che prevede, tra l'altro, che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), siano soggetti ad un'autorizzazione unica, da parte di questa Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa con la Regione interessata dalle opere.

Il rappresentante del MiSE-DGENRE ricorda, tra l'altro che, l'art. 17, comma 3 del decreto legislativo 28/2011 ha previsto l'inserimento nel Piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale di nuovi sistemi di accumulo dell'energia elettrica finalizzati a facilitare il dispacciamento degli impianti non programmabili, e che l'art 36, comma 4 del dlgs. 93/2011 ha previsto che il Gestore del Sistema di Trasmissione Nazionale (Terna S.p.A.) può realizzare e gestire sistemi di accumulo diffusi di energia elettrica mediante batterie.

In attuazione a quanto sopra, Terna ha previsto nel proprio Piano di sviluppo 2011 un Documento Integrativo relativo ai Sistemi di Accumulo diffuso di energia elettrica, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 02/10/2012, che ha ritenuto opportuno procedere con un programma di realizzazione fino a 35 MW.

Per quanto riguarda l'opera denominata "GINESTRA SANC", il MiSE, a seguito della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi per l'ammissibilità dell'istanza (numero di classifica EL-293), ha comunicato in data 14 dicembre 2012 (prot. DIP-EN 0024533), l'avvio del procedimento, invitando contestualmente la società proponente ad inviare la documentazione inerente il progetto a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolti nell'iter e a provvedere alla comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della normativa vigente.

L'intervento in oggetto non rende necessario avviare le procedure per la valutazione di impatto ambientale (ai sensi del Dlgs 3 aprile 2006 n. 152).

Terna Rete Italia S.p.A., agendo in nome e per conto di Terna S.p.A., giusta procura del Notaio dott. Luca Troili in Roma, Rep. N. 18464 del 14.03.2012, ha inviato ad Amministrazioni/Enti e Società coinvolti la documentazione inerente il progetto con nota TRISPA/P20120007714 del 20/12/2012 (acquisita dal MiSE con prot. DIP-EN 0000479 del 08/01/2013).

Oltre alla comunicazione del progetto, il proponente dichiara di aver provveduto, in data 4 febbraio 2013, ad inviare personalmente agli interessati alle singole opere previste dal progetto, la comunicazione di avvio del procedimento.

Il rappresentante del MiSE-DGENRE, invita poi il rappresentante della società proponente ad illustrare l'intervento in istanza.

Il rappresentante di **Terna** con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, illustra il progetto.

La Società TERNA S.p.A., nell'ambito dei suoi compiti istituzionali e del vigente programma di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), intende realizzare un Sistema di Accumulo Non Convenzionale (SANC) denominato "GINESTRA SANC" ed opere di connessione alla RTN nei Comuni di Ginestra degli Schiavoni e Castelfranco in Miscano, in provincia di Benevento.

Il rappresentante di **Terna** illustra poi le motivazioni dell'opera:

L'attuale rete elettrica, per via della limitata capacità di trasporto, non è idonea ad evacuare in sicurezza tutta l'energia generata dalle FRNP, determinando l'insorgere di **congestioni di rete**. Queste ultime sono causa di **incremento dei costi** per il sistema, attraverso:

- ✓ il corrispettivo "**Mancata Produzione Eolica**" (**MPE**): il "sistema" paga comunque ai produttori eolici l'energia potenzialmente producibile ma che, in presenza di congestione, viene "tagliata";
- ✓ la necessità di risolvere delle **congestioni tra Zone di Mercato**: in presenza di una tale congestione, viene ridotta la produzione della zona esportatrice (più economica) ed incrementata la produzione dalla zona importatrice (più costosa);

La "non programmabilità" delle FRNP, determinata dall'imprevedibilità della fonte primaria e dalla natura di per se stessa intermittente della generazione, causa un **incremento dei costi** attraverso:

- ✓ un aumento del fabbisogno di **riserva terziaria**: per mantenere il "Sistema" su un adeguato livello di sicurezza è necessario programmare (acquisto oneroso) maggiori risorse provenienti da produzione tradizionale (fonte termoelettrica) in grado di compensare eventuali errate previsioni o l'intermittenza legata alla generazione da FRNP;
- ✓ il ripristino di adeguata capacità di **regolazione di frequenza**: per mantenere il "Sistema" su un adeguato livello di sicurezza è necessario richiedere agli impianti tradizionali un maggior contributo per quanto concerne la regolazione di frequenza in quanto la generazione FRNP non è idonea a prestare tale servizio;

I benefici introdotti dai Sistemi di Accumulo Non Convenzionali sono:

➤ **Risoluzione Congestioni di Rete / Riduzione MPE:**

I sistemi di accumulo permettono di ottimizzare l'utilizzo della rete esistente evitando sovraccarichi nelle ore di massima produzione delle FRNP e consentendo di ridurre la MPE attraverso l'accumulo di energia non evacuabile. Tale energia viene successivamente rilasciata in rete nei momenti in cui questo non comporta una congestione della stessa.

➤ **Aumento della sicurezza / Riserva terziaria:**

I sistemi di accumulo consentono di compensare l'aumento, causato dalle FRNP, del fabbisogno di riserva: la batteria consente di evitare di movimentare risorse per approvvigionare riserva terziaria.

➤ **Aumento della sicurezza / Regolazione primaria:**

I sistemi di accumulo consentono di compensare la riduzione della capacità di regolazione in frequenza del sistema (in particolare in situazioni di sotto-frequenza).

L'intervento sarà costituito da:

**Sito S.A.N.C.:** (area di impianto di circa 8.700 mq)

- 10 moduli batterie da circa 1,2 MW;
- 10 moduli PCS, collocati all'interno di cabinati/shelter;
- 2 cabinati/shelter per quadri MT;
- 2 cabinati/shelter per quadri BT;
- 2 cabinati/shelter per gruppi elettrogeni;
- 2 cabinati/shelter per il sistema di controllo e servizi.

**Opere di connessione alla RTN** alla S.E. a 150 kV di "Ginestra" (di proprietà della Terna S.p.A.):

- n.2 stalli di trasformazione AT/MT a 150 kV;
- n.1 cavidotto MT di collegamento tra l'impianto "Ginestra SANC" e l'esistente stazione elettrica di "Ginestra" di proprietà di Terna;

Nello specifico il rappresentante di **Terna** illustra gli aspetti tecnici del funzionamento del Sistema di Accumulo Non Convenzionale.

La cella di accumulo elettrochimico al NaS utilizza sodio e zolfo come materiali attivi (costituenti rispettivamente il catodo e l'anodo della cella) ed un materiale ceramico ( $\beta$ -allumina) come elettrolita solido idoneo a garantire il flusso di ioni di sodio tra i due elettrodi durante le fasi di carica e scarica.

Durante la fase di scarica, chiudendo il circuito esterno mediante un carico, il sodio si decompone in un ione di sodio ed un elettrone. Mentre gli elettroni si muovono verso l'elettrodo positivo attraverso il circuito esterno, gli ioni si portano all'elettrodo positivo passando attraverso l'elettrolita solido generando polisolfuro di sodio mediante la reazione di ioni di sodio e zolfo.

Durante la fase di carica, che si attua collegando la cella ad una sorgente di carica esterna, il polisolfuro di sodio si viene a decomporre in un elettrone, uno ione di sodio e zolfo. L'elettrone circola verso la sorgente attraverso il circuito esterno, mentre lo ione di sodio torna verso l'elettrodo negativo attraverso l'elettrolita solido generando sodio dall'unione di un ione di sodio ed un elettrone.

Il rappresentante di Terna affronta poi gli aspetti normativi ed ambientali precisando che la progettazione delle opere è stata sviluppata tenendo in considerazione un sistema di indicatori sociali, ambientali e territoriali nel pieno rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela della qualità dell'ambiente.

Il rappresentante di Terna consegna copia della presentazione utilizzata in Conferenza di Servizi.

Sono inoltre forniti dei chiarimenti di natura progettuale, richiesti da partecipanti alla riunione.

Il rappresentante del **MiSE- DGENRE** elenca i pareri pervenuti (come riportati nell'elenco allegato al verbale), che risultano essere complessivamente positivi. Al riguardo viene citata la nota prot. 0002554 del 01/02/2013 della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento con la quale viene chiesto il rinvio della Conferenza di Servizi in quanto non risulta acquisito il progetto agli atti della Soprintendenza. Al riguardo il rappresentante del MiSE fa presente che, dalle verifiche effettuate risulta che tale documentazione sia stata consegnata alla Soprintendenza e da questa ricevuta il 04/01/2013. Di conseguenza, come anticipato per le vie brevi alla Soprintendenza, si è ritenuto di non rinviare la riunione, ma si è richiesto nel contempo al proponente di consegnare in tempi brevissimi una ulteriore copia della documentazione progettuale, comprendente anche il certificato di destinazione urbanistica delle aree interessate con l'indicazione dei vincoli. Ciò al fine di permettere una sollecita espressione della Soprintendenza stessa.

La parola passa poi ai partecipanti alla riunione, per la verbalizzazione dei rispettivi interventi.

Il rappresentante del **Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali** fa presente che il parere in Conferenza di Servizi sarà espresso dal Comando Provinciale territorialmente competente, come già segnalato con nota DCPREV prot. n. 16093 del 21/12/2012.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche** chiede che Terna, qualora intenda riutilizzare in sito il materiale di scavo ai sensi dell'art. 5 – comma 1 – D.M. 161/2012, presenti alle Autorità Competenti il Piano di Utilizzo almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori, diversamente il materiale in questione dovrà essere conferito ad idoneo impianto di smaltimento.

Il rappresentante del **MiSE**, rileva l'orientamento positivo delle amministrazioni presenti e di quelle che hanno fornito il proprio parere, nei confronti del progetto presentato da Terna.

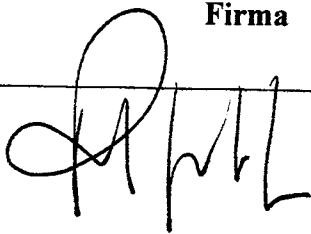
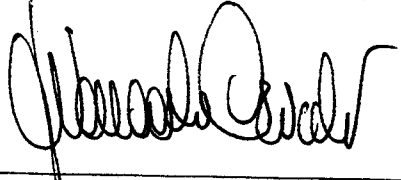

Per quanto riguarda l'espressione del parere relativo agli aspetti paesaggistici di competenza del MIBAC nonché del parere antincendio del Comando V.F. di Benevento, la Conferenza di Servizi assegna il termine di 45 giorni per il rilascio degli stessi dalla data di trasmissione del presente verbale, con riserva altresì di indizione di una nuova riunione della Conferenza di Servizi ove necessario.

Per quanto riguarda gli altri pareri non espressi in Conferenza di Servizi il **MiSE** fa presente che saranno acquisiti ai sensi della Legge 241/90.

Alle ore 12:00 il rappresentante del **MiSE - DGENRE** dichiara conclusa l'odierna riunione della Conferenza di Servizi.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

#### Letto e firmato

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
Ministero dello Sviluppo Economico – DGENRE/ Divisione III - Reti elettriche	
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) – D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;	
Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali	
Terna S.p.A.	